

Codice scheda: ASC G9920114
Luogo e data: TORINO - 09/03/1897
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: CAGLIERO CESARE
Classificazione: CAGLIERO Cesare (1887-1899)
Tipo documento e supporto: Lettera ricevuta - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Lo incarica della pratica del P. Lynch, parroco irlandese che chiede indulgenze e aiuti che il nuovo Governo in Equatore non elargisce più ai SDB. (P. S. scritto in calce ad una lett. di D. Buss Carlo a D. Cagliero in data 07/03/1897).

Torino, 9 marzo 1897

P. S. Ti unisco copia del ricorso che si è presentato pel Reverendo Lynch, nella fiducia che possa meglio servirti a ricordar la pratica. Ti unisco pure una lettera assai interessante di Don Remotti con altra sua pel Santo Padre.

Ho letto con molto piacere la lettera da te indirizzata al Ministro degli Esteri e la relativa risposta riguardo all'Equatore. A proposito di quella Repubblica è vero che i nostri che lavorano in mezzo ai selvaggi del Vicariato di Mendez e Gualaquiza non furono finora disturbati; ma è pur vero che non ricevono più nessun aiuto dal nuovo Governo: di modo che si trovano in grandi strettezze. Mi viene assicurato che i padri gesuiti che hanno a loro carico uno di quei Vicariati vengono sussidiati dalla Congregazione di Propaganda: se la stessa cosa si potesse ottenere per i nostri, sarebbe tanta manna. Informati e fa i passi necessari.

Il Signore ti benedica colla tua famiglia e San Giuseppe vi ottenga abbondanza di grazie spirituali ed anche temporali da pagare i debiti. Pregalo anche tu pel

Tuo Aff. in G. e M.

Sac. Michele Rua

ORATOIRE SALESIEN

Rue Cottolengo, N. 32.

TURIN

Prrière d'écrire toujours très lisiblement son nom et son adresse sur chaque lettre. L'oubli de cette précaution nous occasionne de longues recherches et nous empêche quelquefois de pouvoir répondre aux personnes qui veulent nous faire l'honneur de nous écrire.

J. M. J.

Ce 7^e Mars 1897.

Rome Sig. D. Cagliero,
Circa tre mesi fa,
il Sig. D. Rua inviò alla S. V. Roma
una scheda d'indulgenze, alcune
delle quale desiderava che ella ot-
tenesse dalla Sacra Congregazione
delle Indulgenze in favore del
Sacerdote Riccardo Lynch, Par-
roco di Burraka, in Irlanda, ma
fin'ora non ha ricevuto niente da
Roma a questo riguardo. Quindi
mi incarica il Sig. D. Rua, di
domandare la S. V. Roma se ha
potuto ancora ottenere queste

indulgenze per così dare una
risposta a Don Lynch, il quale
gli ha già scritto parecchie volte
su questo punto.

Comandandole senza del
disturbo, e raccomandandomi alle
Sue preghiere, mi creda,

Amil^{no} suo figlio in C. B.

Don Carlo.

Vi ho inviato copia del ricorso che si è presentato
pel Rev. Don Lynch, nella fiducia che possa meglio
servirvi a ricordar la pratica.

Vi ho anche pure una lettera assai interessante
di S. M. Herroth con altro suo pel Santo Padre.

Ho letto con molto piacere la lettera da te
indirizzata al Ministro degli Esteri e la rela-
tiva risposta riguardo all'Equatore. - A pro-
posito di quella Repubblica è vero che i no-
stri che lavorano in mezzo ai selvaggi nel
Vicariato di Mendez e Gualaquiza non so-
no finora disturbati; ma è pur vero che
non ricevono più nessun ajuto dal nuovo

Governo. Di modo che si trovano in gravi
strettezze. Mi viene assicurato che i SS.
Gesuiti che hanno a loro carico uno di
quei Vicariati vengono sussidiati dalla
Congregazione di Propaganda; se la stessa
cosa si potesse ottenere per i nostri, sarebbe
tanta mano. Informati e fatti i passi
necessari.

Il Signore ti benedica colla tua famiglia
e S. Giuseppe vi ottenga abbondanza di gra-
zie spirituali ed anche temporali da pagare
i debiti. - Pregalo anche tu per

11/3-97

Tuo Aff. in G. M.
Sac. Michele Rua